



la newsletter di
**LAST
CHAPTER CRAFT**

SCOPRI LE ANTEPRIME,
I CONTENUTI AD ALTO TASSO LIBROSO
E LE NOVITÀ WORK IN PROGRESS



SOMMARIO

1. EDITORIALE: AUGURI DA LAST CHAPTER CRAFT
2. LE NOVITÀ IN SHOP A DICEMBRE
3. LE INTERVISTE DEL MESE
4. IN ANTEPRIMA: SULLA XMAS BOX - MARTILLA'S CANDLE
5. LE USCITE DEL MESE: DICEMBRE
6. L'ANGOLO DELLE RECENSIONI

LA NEWSLETTER PER
MYSTERYLOVERS



EDITORIALE

Auguri

Dalla redazione di LCC



BUON NATALE

LAST CHAPTER CRAFT



Last Chapter Craft



LE NOVITÁ IN SHOP

a Dicembre



Il profumo del Natale

CARTE DA GIOCO, FELPE E
CHRISTMAS BOX



DICEMBRE, IL
MESE PERFETTO
PER REGALI
BOOKISH!



DALL'8 DI DICEMBRE!!

- CHRISTMAS BOX

Per la prima volta ecco arrivare la box perfetta per il Natale! Un regalo bookish azzeccatissimo per tutti gli amanti del fantasy e della lettura! Al suo interno troverete le carte napoletane ispirate a vari fandom (ACOTAR, Il principe crudele, Sangue e Cenere e Il principe prigioniero), illustrazioni originali e una candela natalizia a scelta!

- CARTE NAPOLETANE
MULTIFANDOM

Per chi invece vuole sfidare amici e parenti, le carte da gioco sono disponibili anche come acquisto singolo. Troverete Cardan, Rhys, Casteel, Damien, Feyre, Jude e tanti altri personaggi.

- FELPE ACOTAR E HARRY POTTER

Le nostre felpe con effetto manopesca ritornano ancora una volta per coccolarvi durante le feste! Scegliete la Corte o la Casa che preferite, nei modelli girocollo e hoodie. V aspettano nello shop nelle versioni a colori e basic.



**FINO AL 3 DICEMBRE,
DISPONIBILE IN PREORDINE**

**LA DEBUT Box di
“ULTIMA DEL SUO
SANGUE”**

**SOLO NELLO SHOP DI
LAST CHAPTER CRAFT SU**

[HTTPS://THELASTCHAPTERCRAFT.BIGCARTEL.COM](https://thelastchaptercraft.bigcartel.com)

BENVENUTI A NEBESTÀRI,
DOVE IL SANGUE
É IL VOSTRO PIÙ PREZIOSO ALLEATO.
O IL VOSTRO PEGGIOR NEMICO

ULTIMA DEL SUO SANGUE



DISPONIBILE IN FORMATO CARTACEO, EBOOK
O GRATIS CON KU SU

amazon



le

interviste

del mese



ETERYA

di @_lo.scrigno_di_biblion

"Avere il potere di cambiare le cose ed esserne consapevoli costituiva un peso enorme, quasi opprimente, e anche lei aveva iniziato a rendersene conto".

Eterya, BARBARA MANCA

Buongiorno carissimi lettori, oggi, vi porto con me ad esplorare il magico mondo di Eterya, un high fantasy edito da La Corte Editore. Se siete degli amanti del genere, non potete farvi sfuggire questo gioiellino!

All'interno di Eterya rimarrete incantati da atmosfere sognanti e magiche, incontrerete una protagonista esplosivamente coraggiosa che vi entrerà nel cuore, viaggerete insieme ad un cast di personaggi stellari, nonché moralmente grigi, e vi imbarcerete in un word-building stratosferico. Avendo amato il romanzo, potrei parlarvene per ore, tirando fuori dettagli sempre nuovi, ma nessuno meglio della scrittrice di Eterya può rendere davvero giustizia a questa storia incantevole. Barbara Manca ha generosamente accettato di rispondere a tutte le mie curiosità e domande. A mio avviso, per conoscere bene un libro bisogna prima conoscere il suo autore....

 Che cosa ti ha ispirato per la creazione del mondo di Eterya?

Non ho avuto un'ispirazione in particolare. O meglio, si potrebbe forse dire che ne ho avute a centinaia.

Fin da bambina, sono sempre stata appassionata di giochi di ruolo, specialmente videogiochi, i quali erano spesso ambientati in mondi fantastici con sfondo medievaleggiante, ricchi di personaggi e di bestie. Ero la classica bambina con la testa sempre tra le nuvole proprio perché immaginavo mondi tutti miei, complici le influenze e gli stimoli con cui crescevo giorno dopo giorno. Poi tra fumetti, musica, film e libri... Nella mia testa c'erano fin troppe ispirazioni! Il mondo di Eterya è nato proprio dal mio fantasticare, e ha preso forma poco alla volta nella sua geografia e storia durante la stesura del romanzo.

 Quale dei personaggi che hai creato ti rispecchia di più? Perché?

Devo ammettere che c'è un pezzetto di me in ognuno dei personaggi principali, un tratto della personalità in particolare che ho disseminato qua e là.



Può sembrare scontato ma la protagonista, Ann, ha tanto di me. Il dilemma interiore mi contraddistingue in tutto ciò che faccio, sono una persona molto empatica proprio come lei, assorbo il dolore e le emozioni altrui e cerco sempre di agire per il bene degli altri, a volte prima del mio, e lei è un po' così. Anche il suo essere molto riflessiva, ma coraggiosa e decisa, mi rispecchia: forse rimugino troppo sulle cose, ma quando prendo una decisione, do tutta me stessa per realizzare il mio proposito.

Però ti darò anche un dettaglio più particolare...Sion, uno dei personaggi più dibattuti del romanzo, mi somiglia tantissimo in un aspetto...Quale sarà?

 Quali sfide hai dovuto affrontare nel corso della stesura del tuo romanzo? Come le hai superate?

In realtà, la stesura è filata molto più liscia di quanto potessi mai immaginare. Non avevo programmato di scrivere un libro, ma è una cosa che mi è nata dentro e allo stesso modo la storia è uscita dalle mie dita che battevano incessantemente sulla tastiera in maniera naturale, quindi, non ho affrontato il cosiddetto blocco dello scrittore. Ho scritto questo romanzo ai tempi dell'università, nei momenti morti tra le lezioni: in biblioteca, nelle ore buche, sul treno e, ovviamente, la notte, momento in cui ero sempre più ispirata!

La parte più difficile è stata, probabilmente, iniziare e, dopo la conclusione, trovare un editore. Quella sì che è la vera sfida! Col senno di poi, però, posso dire che questo tipo di scrittura "istintiva" mi ha dato qualche grana in fase di editing, quando è stato il momento di affinare il lavoro in alcuni punti (a tal proposito, faccio una menzione d'onore al mio editor, grazie Federico!).

 Quando hai realizzato che desideravi scrivere un libro? Chi ti ha supportato in questa decisione?

La scrittura è forse uno dei pochi punti fermi della mia vita, dall'infanzia a oggi. Ricordo che anche alle elementari la maestra leggeva con orgoglio i miei temi a tutta la classe, come se fossero il racconto tratto da un libro. Ebbene, quella maestra ha alimentato quella che era una passione ancora grezza, la scrittura, che i miei genitori hanno sempre incoraggiato e sostenuto in ogni modo. La passione che ho per le parole, per la letteratura e per la poesia, penso sia indescrivibile: all'università ho studiato lingue e letterature e quando leggevo le mie poesie o prose preferite della letteratura inglese e tedesca avevo i brividi. Come accennavo sopra, non ho mai deciso consapevolmente che avrei scritto un libro, ma è una cosa che è emersa da dentro di me in autonomia. Un aneddoto divertente (in realtà per me abbastanza tragico): al liceo ho scelto disgraziatamente di fare lo scientifico, scoprendomi poi una frana in qualsiasi materia scientifica. Io e i numeri siamo su due pianeti diversi, mi viene mal di testa soltanto a pensarli. Preferisco cento volte imparare un testo a memoria piuttosto che fare i conti!

 Per tutte quelle persone che vorrebbero pubblicare un libro ma non sanno da dove partire, che cosa consigli? Quali step hai affrontato prima di arrivare alla pubblicazione?

Il mio primo consiglio è quello di far lavorare in maniera incessante la mente. Immaginate la vostra storia come se fosse un film, state i registi del vostro personale film mentale e non abbiate paura di risultare strambi, perché è così che nascono le ispirazioni. Se il primo tentativo di tradurre i pensieri in parole fallisce, non demordete, ma riprovate da zero. Se è qualcosa che avete dentro, allora vi riuscirà.

Arrivare alla pubblicazione è un processo che definirei straziante, fatto di muri di silenzio e delusioni.

Il segreto sta proprio nel non arrendersi, neanche dopo la centesima porta chiusa. La parte più noiosa per me è stata dover scrivere mille tipi di sinossi, riassunti e descrizioni diversi perché ogni casa editrice o agenzia letteraria chiede qualcosa di differente. Il fantasy, poi, ha ancora meno porte aperte rispetto ad altri generi in Italia. Il mio consiglio è quello di armarsi di molta pazienza, perché potrebbero volerci anni.

 Che cosa hai provato quando La Corte Editore ti ha avvisato che avrebbe pubblicato il tuo romanzo?

Credo che sia stata una delle emozioni più forti e genuine della mia vita. Personalmente, ritengo di aver fatto molte esperienze particolari nella vita e aver raggiunto tanti traguardi che mi ero prefissata, ma dentro di me questo era il sogno-

da coronare, l'unico e solo, quindi la gioia è stata immensa. Lo sentivo come la mia vocazione, desideravo ardentemente che Eterya trovasse il modo di raggiungere i lettori, quindi devo ringraziare davvero La Corte Editore per aver creduto nel mio sogno. Ho fatto la corte (e non è un gioco di parole) a questa casa editrice per molto tempo, perché sono tra i pochi che danno spazio al talento di esordienti e al fantasy, dimostrando con grande coraggio di puntare sulla qualità piuttosto che sulle vendite facili. Per me sono fantastici, e sono veramente contenta di essere entrata nel loro mondo. Li ringrazio ancora.

 Se tutto va secondo i piani, il secondo volume di Eterya dovrebbe arrivare in anteprima al Salone del libro 2024, i tuoi lettori cosa devono aspettarsi da questo seguito?

Il secondo volume di Eterya vedrà l'approfondimento delle tematiche toccate nel primo libro, alcune delle quali saranno sondate in maniera più viscerale, come per esempio la banalità e la superficialità di cui sono pregni i concetti di "bene" e di "male"; tematica centrale già nel volume precedente. Il lettore si troverà nuovamente a porsi delle domande di fronte alle scelte e alle motivazioni dei personaggi, lasciandosi guidare in una narrazione arricchita di un nuovo POV.

Anche questo secondo capitolo mira a lasciare i lettori senza fiato mentre accompagnano Ann, la protagonista, e gli altri personaggi narranti nell'avventura frenetica di un mondo ormai prossimo alla guerra; tuttavia, posso anticipare che il ritmo della narrazione sarà diverso, per motivi ben precisi, anche se non posso scendere nei dettagli.

In tanti mi hanno chiesto se ci sarà più romance nel prossimo volume di Eterya, quindi non posso non esprimermi a riguardo: sebbene Eterya sia un high fantasy, dove la parte romance non è certamente quella dominante del romanzo, i lettori hanno avuto modo di apprezzare la sottile trama di sentimenti che si andava tessendo fra i vari personaggi, alcuni in particolare. Ebbene, queste basi gettate non potranno che andare a consolidarsi nel proseguo della storia, e a sfociare in momenti dove i sentimenti saranno manifesti, anche in maniera inaspettata, travolgendo i lettori.

Ma Eterya 2 sarà tanto altro: con questo volume voglio ispirare i lettori e le lettrici a riflettere su tematiche dure, a sondare le ambivalenze, a smascherare le apparenze, a mettersi a nudo e a scoprire che, a volte, il male è molto più vicino a noi e al nostro essere di quanto pensiamo. Il tutto senza mai tralasciare ciò che rende un fantasy indimenticabile: la descrizione sempre più approfondita dei regni e dei panorami che li contraddistinguono, le genti, le usanze, per dipingere con colori vividi un mondo che possa prendere forma reale nell'immaginazione di chi legge.

Spero che io e Barbara siamo riuscite a suscitare la vostra curiosità, tanto da spingervi a leggere Eterya.

Io da questa intervista alla dolcissima Barbara Manca ho capito due cose: la prima è che io e lei andremmo molto d'accordo nella vita reale; la seconda è che dobbiamo essere pronti ad aspettarci di tutto dal seguito di Eterya.

Il mio consiglio di oggi? Smettete di fare quello che state facendo e correte in libreria ad acquistare Eterya.

Ringrazio ancora Barbara Manca per avermi dedicato un po' del suo tempo e le auguro con tutto il cuore che il suo libro possa incantare il resto dei lettori d'Italia almeno la metà di quanto ha fatto innamorare me.





FALAYSE

di [leggisempreamezzanotte](#)

Da cosa nasce il nome Falayse?

In generale ho sempre cercato nickname e pseudonimi di cui mi piacesse innanzitutto il suono, senza pensare troppo al significato.

La parola "falesia" mi è sempre piaciuta, sia come parola in sé che per il significato (il tipo di paesaggio che evoca). Inoltre, è un riferimento al demone delle falesie, un piccolo mostro della trilogia "Queste Oscure Materie" di Philip Pullman, che è tra i miei fantasy preferiti.

Ho tradotto la parola in francese ("falaise") e le ho aggiunto una "y" per rendere il nickname più riconoscibile.

Vuoi parlarci delle ispirazioni dietro la zine saffica "Ascendance"?

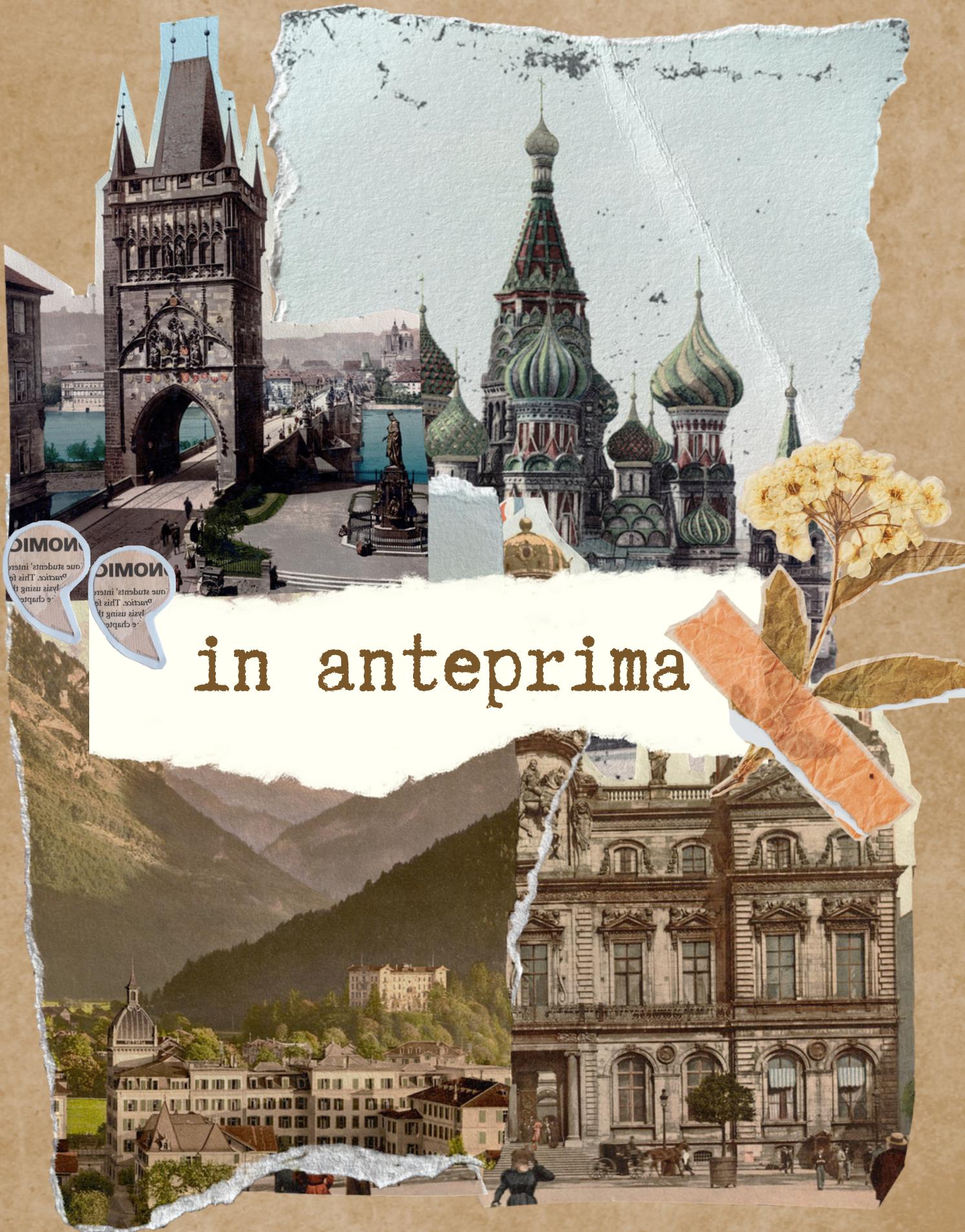
Ho studiato parecchia letteratura in lingua straniera, sia al liceo che all'università. Per avere un quadro storico completo, il programma si concentrava in larga parte su una letteratura scritta in periodi storici in cui le donne non avevano la possibilità di scrivere - o di diventare famose nel farlo - né tantomeno di scrivere di amore fra due donne. Solo in seguito ho scoperto che quella letteratura esiste eccome, ma che le scuole e le università tendono a tralasciarla, lasciando a noi bisessuali e lesbiche il compito di cercare parole che ci rappresentino. In assenza di quella rappresentazione, la mia mente di liceale ricreava in chiave saffica le poesie studiate a scuola: mi identificavo in questo o quell'altro cavaliere innamorato, che osservava lontano la dama o la fata ammalatrice. Partendo da questa idea, nel 2022 ho deciso di iniziare una serie di illustrazioni ispirate a opere letterarie che assocavo alla mia particolare esperienza di donna attratta da altre donne. Alcune erano già in partenza saffiche, come Carmilla, mentre altre non lo sono, ma le associo comunque alla mia esperienza.

È il caso della ballata svedese Herr Mannelig o di "La Belle Dame Sans Merci" di Keats.

Le illustrazioni rappresentano sempre donne diverse, ma possono essere "lette" in progressione come una storia; nello specifico la storia di una relazione romantica. Si parte con la tentazione, il desiderio, gli sguardi lontani; poi l'avvicinamento, l'idillio iniziale, il tormento, i litigi, la rottura e l'assenza dell'amata. L'illustrazione finale, che è anche la copertina della zine, è ispirata all'unica poesia che non parla di amore: "Sulla morte senza esagerare", di Wisława Szymborska. Sebbene le due donne debbano fare i conti con la perdita e la "morte" della relazione, infatti: "Non c'è vita che almeno per un attimo non sia stata immortale. La morte è sempre in ritardo di quell'attimo. [...] A nessuno può sottrarre il tempo raggiunto."

Quali sono i prossimi progetti di scrittura?

Al momento sto lavorando a un romanzo fantasy ispirato alla corte ottocentesca dell'Impero Austroungarico. È un periodo storico che mi affascina molto e a cui volevo fare riferimento per la stesura del libro, che però è ambientato in un mondo di fantasia in un continente che ricorda l'Europa ma non lo è. Il romanzo segue il personaggio di Wilhelm, che da orfano di guerra viene adottato in una famiglia nobile e fa il suo ingresso a corte con l'obiettivo di vendicarsi dell'Imperatore, un uomo in grado di trasformarsi in gigantesco mostro. È una riflessione sul potere e su quanto sia difficile - forse impossibile? - cambiare dall'interno un sistema corrotto. Il romanzo affronterà anche il tema della condizione del sesso femminile in un mondo che gli è ostile e conterrà anche una coppia saffica. Ho in programma anche un prequel e un fumetto "spin-off", entrambi incentrati su lesbismo e bisessualità, ma per il momento mi concentro su un progetto alla volta.



in anteprima



Per la prima edizione della **Christmas box** abbiamo pensato a gadget che ricordassero il Natale e le feste in famiglia, con quel tocco bookish che contraddistingue noi lettori. Per questo sono nate le Carte da gioco multifandom, la Cartolina Natalizia e le Candele che profumano di festività!

Nella box di Natale troverete:

- Carte da gioco (Bastoni/Acotar - Denari/ Il principe Prigioniero - Spade/Sangue e Cenere - Coppe/ Il principe crudele)
- Una candela a scelta tra "Letter to Santa" (orange, clove, cinnamon) e Snowy Christmas (apple, cinnamon)
- Cartolina natalizia
- Illustrazione A5 dello Schiaccianoci

IL NUOVO SHOP DI CANDELE ARTIGIANALI:



MARTILLA'S CANDLES

Ciao a tutti,
sono la fondatrice dello shop "Martilla's Candles".
Sono sempre stata una grande lettrice, ho sempre
amato soprattutto il genere fantasy.
Ed io che mi sono sempre sentita un po' diversa, fuori
luogo nel nostro mondo, come se mi mancasse
sempre qualcosa, ho trovato in questo genere la
possibilità di evadere ed entrare in un mondo
completamente nuovo. Un mondo dove tutto era
possibile, dove la magia era reale, era palpabile e mi
faceva immergere in tutto ciò, mi faceva sentire parte
di qualcosa, alleviava quella sensazione di sentirsi
fuori luogo.

In tanti mondi magici mi sono sentita finalmente a
casa.

Poi, qualche anno fa, ho scoperto i book gadget,
questi mi hanno fatta immergere maggiormente in
quei mondi.

Tenere tra le mani una copia fedele del pugnale
utilizzato dalla protagonista di quella storia ha fatto sì
che io mi immedesimassi ancora di più in lei, che mi
sentissi lei, o in lui, in caso il protagonista fosse uomo.
Uno di questi book gadget che ho scoperto e che ho
amato più di tutti è stata la candela dedicata ad uno
dei personaggi di una storia che avevo letto o ad un
luogo che avevo visitato.

Il motivo per cui mi ha affascinata è stato che
finalmente potevo sentire con il mio olfatto quelli che
erano i profumi di quel mondo descritti dalla scrittrice
e che fino a quel momento avevo solo dovuto
immaginare.

Ho comprato un sacco di candele da diversi shop,
però, molto spesso mi rendevo conto che non riuscivo
a trovare una candela che mi ricordasse gli odori di
cui leggevo tra quelle righe, perciò ho pensato...
perché non provarci io?

Ovviamente tutte le mie candele sono e saranno
create dopo aver letto il libro, dopo aver studiato tutti
i profumi e gli odori di quel mondo e di quei
personaggi.

Questo mio filo di pensiero esiste perché vorrei che
chiunque acquisti le mie candele, apprendo quel
coperchietto si ritrovi invaso da un odore che gli
ricordi esattamente quella saga, che si trovi
magicamente circondato da quel mondo di cui ha
tanto letto.

Vorrei che sentisse l'odore della sua bookcrush,
esattamente come ha pensato di poter fare quando
leggendo di lui/lei si è innamorato, quando questa
bookcrush è entrata nel suo cuore.

La mia speranza più grande per il mio nuovo shop e
per questa nuova avventura è donare a chi compra la
sensazione che avrei voluto provare io annusando una
candela.

Mi auguro che il lettore, durante la lettura con la mia
candela accesa che espande i suoi odori, possa
sparire dal luogo in cui è e possa trovarsi
teletrasportato nel luogo di cui sta leggendo.

Mi auguro che i miei lettori, grazie alle mie candele,
riescano ad evadere un po' dal mondo in cui viviamo,
che per un po' io possa aiutarli ad accantonare i
problemi e sentirsi più leggeri.

Ringrazio di cuore le persone che dall'inizio del
percorso mi sono state accanto e mi hanno
supportato in questo percorso. E ringrazio di cuore
tutti quelli che in futuro crederanno in me e nelle mie
creazioni, coloro che si affideranno a me per viaggiare
nella fantasia.

Con affetto,
Martilla.

AIR MAIL

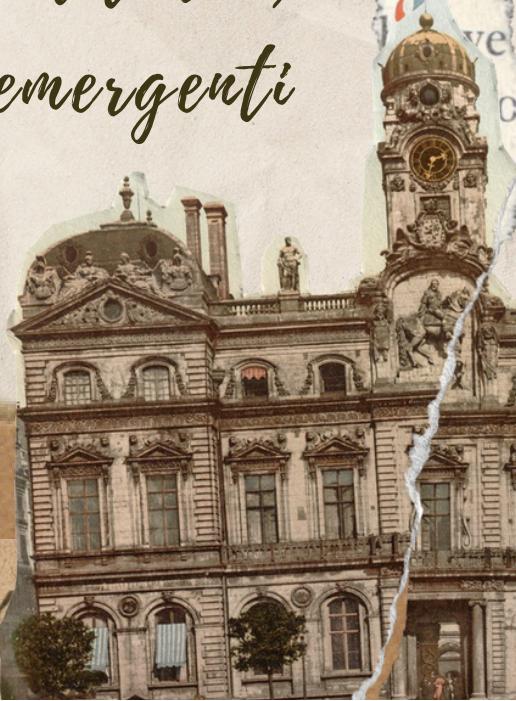
I3

I4



LE USCITE DEL MESE: DICEMBRE

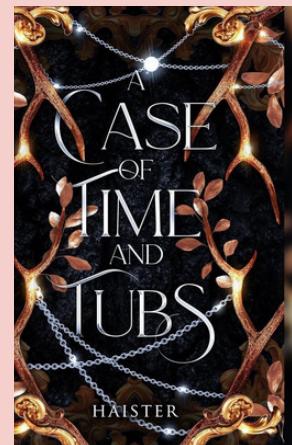
*Piccola e media editoria,
autori emergenti*



you, don't fix you for



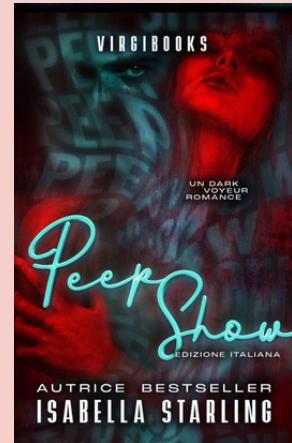
ECLIPSE
SEPHY FONTAINE



A CASE OF TIME ND TUBS
HAISTER



TUTTA COLPA DI UN PLAYBOY
TESSA BAILEY / ALWAYS PUBLISHING



PEEP SHOW
ISABELLA STARLING / VIRGIBOOKS



SUNFLOWER
DENISE SPAGNOLO



SHIZUKO
ALESSANDRA PETRULLÁ



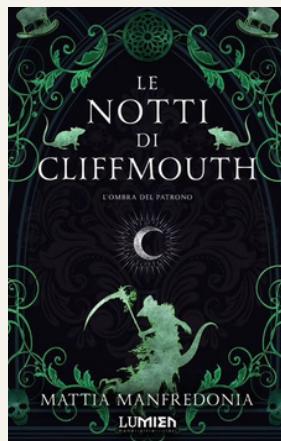
LIWARIA

GIADA ABBIATI



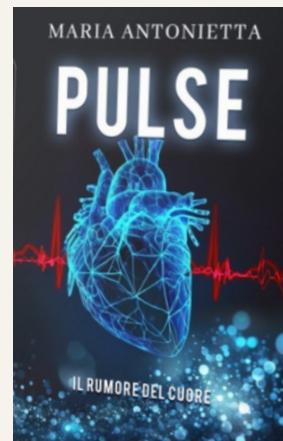
VALENTINE

KINBERLY LOTH - QUEEN EDIZIONI



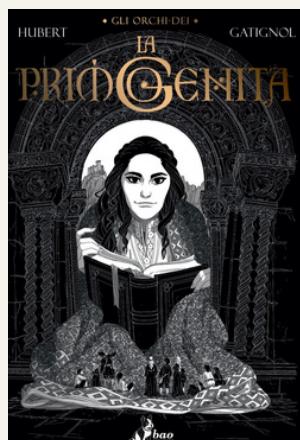
LE NOTTI DI CLIFFMOUTH

MATTIA MANFREDONIA / LUMIEN
EDIZIONI



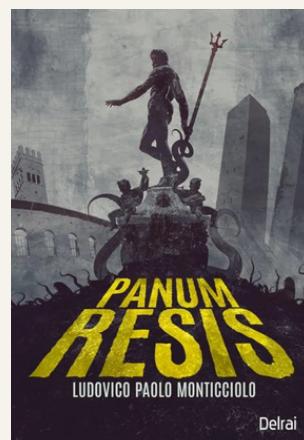
PULSE - IL RUMORE DEL CUORE

MARIA ANTONIETTA



LA CACCIATRICE DI MOSTRI

HUBERT - GATIGNOL / BAO PUBLISHING



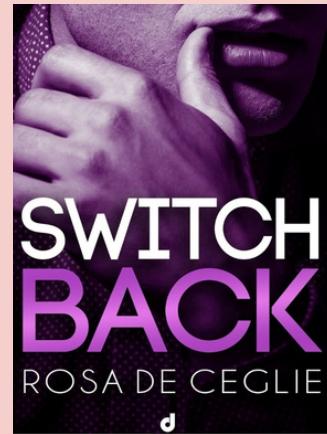
PANUM RESIS

LUDOVICO PAOLO MONTICCIOLO/
DELRAI EDIZIONI



MERRY CHERRY CHRISTMAS

K.ANDREWS / TRISKELL EDIZIONI



SWITCH BACK

ROSA DE CEGLIE



NATALE CON IL PAPÀ SINGLE

WHITLEY COX / QUIXOTE EDIZIONI



CHE PASTICCIO CENERENTOLA

GAIA PARENTI / MOONSTAR EDIZIONI



BOWS

LIZZIE AUSTEN - COCKTAIL EDIZIONI



WITCH ACADEMY - LA CACCIATRICE

ELLIE ROSE STRANGE



l'angolo delle recensioni

“UNA PICCOLA FORMALITÀ” DI ALESSIA GAZZOLA

Recensione a cura di [@lalibreriadi.anna](#)

Che bello ritrovare la Alessia di Alice e CC!

Alessia non delude mai e ogni suo romanzo è una coccola che mi fa star bene e che trasmette serenità facendomi chiudere il libro con il sorriso sulle labbra.

Sono ormai una “bimba” di Alessia, come si dice oggi, e ogni suo romanzo, come la serie tv dell’Allieva, non posso farmeli scappare.

Questo suo ultimo romanzo mi è piaciuto moltissimo, mi sono innamorata dei protagonisti e la trama è molto bella e coinvolgente e assolutamente non scontata.

Mi è piaciuto ritrovare il **caso giallo e mistery accanto alla storia romance** e io già dalle prime pagine ero innamorata dei dialoghi tra Rachele e Manfredi.

La protagonista femminile è Rachele, una giornalista che scrive per la rivista “Chic&Glam”. Vive a Milano e trascorre la sua vita tra lavoro e locali alla moda.

Vive insieme al fidanzato Alessio, anche se il loro rapporto sta per incrinarsi a causa di una rivelazione che Alessio aveva nascosto per anni.

Ma, forse, qualche gioia a Rachele arriva e le si presenta, infatti, un’opportunità improvvisa: accettare o rifiutare l’eredità di uno zio. Rachele non ha mai visto suo zio se non da piccola e i genitori, soprattutto suo padre, la invita a rifiutare l’eredità per vicissitudini del passato.

Rachele però non si dà per vinta, prima di rifiutare categoricamente vuole scoprire cosa lo zio le abbia lasciato e, soprattutto, vuole conoscere la sua vita.

Si rivolge così a Manfredi, un suo ex compagno di scuola che ricorda sia diventato notaio.

Al primo appuntamento in studio, entrambi si riconoscono, anche se sono molto cambiati e Manfredi è diventato davvero un bel ragazzo, ma Rachele vuole comunque saperne di più sull’eredità dello zio e non ci pensa neanche a iniziare nuovamente una relazione.

Rachele, infatti, si ricorda di Manfredi come il ragazzo che la prendeva in giro, o come il ragazzo che compiva gli anni il suo stesso giorno, per cui tutti preferivano andare alla sua festa chic.

Anche Manfredi si ricorda di Rachele come la secciona della scuola, la ragazza seria della classe, anche se durante la lezione dell’Amleto la vedeva con occhi diversi.

Le strade e le scelte dal liceo all’età adulta sono cambiate, Rachele e Manfredi si sono persi di vista,



come succede a tutti con alcuni ex compagni di scuola, ma ora che si rivedono per la questione dell’eredità, il loro rapporto prenderà una piega diversa.

Anche il caso mistery dello zio è stato molto interessante e mi ha incuriosito.

Ma Rachele accetterà o no l’eredità? E con Manfredi come andrà a finire?

Alessia Gazzola con questo romanzo ha superato le mie aspettative e, se non avete letto ancora niente di suo, vi consiglio di recuperare.

Per quanto riguarda i **personaggi**, Rachele è molto simile ad Alice (della serie l’Allieva) per certi versi, anche se il suo carattere ha una vera evoluzione nel corso del romanzo. È una donna in carriera, brava e intraprendente ed è anche molto curiosa. Sicuramente è molto razionale e ci pensa bene prima di agire.

Manfredi mi è piaciuto tantissimo, ma chi non rimarrebbe colpito da un notaio così giovane, bello e simpatico? Con le sue battutine vuole mettere a disagio Rachele, ma lei riesce a tenergli testa. I ruoli si sono davvero invertiti, da adolescente era lei quella “seria”, ora lo è lui, che ha studiato molto ed è preso dal lavoro. Come carattere è molto simile a CC (della serie l’Allieva), anche se CC non lo può battere nessuno!

Rachele e Manfredi non sono alla ricerca del vero amore o di una relazione stabile, ma forse il loro pensiero verrà messo in discussione. Dico forse perché il finale si presta molto a un secondo volume che io non vedo l’ora di leggere. La lettura è stata davvero troppo veloce e anche questo libro l’ho finito in due giorni.

Per quanto riguarda lo **stile**, ciò che mi piace di Alessia è che le sue storie romance non sono mai scontate. Non c’è neanche troppo spicy e i protagonisti nei suoi libri maturano e cambiano. La scrittura è molto fluida, arricchita anche da frasi divertenti e situazioni comiche con riferimenti all’attualità. Una lettura leggera, spensierata, ricca di amore e mistero che vale la pena leggere!

Se lo avete letto o lo leggerete, fatemi sapere.
Un abbraccio e buone letture!

“DA TOKYO CON AMORE”

recensione di

@costellazioni_di_libri

“...tra noi si è creata una corrente, come se i sentimenti si trasferissero dall'uno all'altro.

Voglio fermare il tempo, proprio ora, davanti a questa finestra di Tokyo...”

Salve compagni di viaggio!

Oggi vi parlo di un libro edito Newton Compton Editori, perfetto per l'inizio dell'inverno che vi potrà accompagnare attraverso i primi freddi riscaldandovi il cuore.

Esso si intitola "Da Tokyo con amore", di Julia K. Stein, ed è un music romance ambientato in Giappone. La delicatezza e la tradizionalità orientale avvolge perfettamente ogni pagina di questa storia d'amore, tra due cantanti super-diversi... e l'atmosfera dolce del Natale corona e fa sognare durante tutta la lettura.

“Il bagliore delle lanterne si riflette sulle vetrine. Sembra di essere in un mondo magico, forse accentuato dai fiocchi di neve appesi come decorazioni natalizie.”

Hailee è a un passo dalla svolta che potrà far decollare la sua carriera da musicista ed è stata invitata a Tokyo per aprire i due concerti natalizi della superstar internazionale Finn Wolfcraft. Entrambi hanno dei fortissimi pregiudizi, entrambi stanno per affrontare un viaggio indimenticabile, tra tazze di tè bollente, il fascino ammaliante di Tokyo e la potenza della musica, durante il quale potrebbero scoprire che a volte le cose sono molto diverse da come sembrano... ♪ ♪

“Tokyo, mi sono innamorato”.

Il libro mi è piaciuto moltissimo, è stata una vera e propria coccola, dolce e gentile, ho adorato lo stile di scrittura dell'autrice e tutti i riferimenti al Giappone, tra tradizioni, luoghi e bevande tipiche ne sono rimasta affascinata.

Inoltre, l'atmosfera del periodo Natalizio, in un paese così diverso l'ho percepita ancora più magica.

Questa storia rappresenta semplicemente un viaggio, di crescita personale e di un amore destinato a sbocciare.

Ogni pagina è intrisa di dolcezza...durante la lettura mi sembrava di camminare tra quelle stradine, di bere un tè matcha fumante e di fare un bagno alle terme con il profumo di abete rosso nel naso... è stato magico!

I due protagonisti sono molto diversi, quasi agli antipodi, ma pian piano sarà evidente che in realtà si completano...

Hailee è una ragazza che sa cosa vuole dalla vita, ma non sa se riuscirà ad ottenerlo o ad accettarne le conseguenze.

Ma con Finn tutto è diverso.

Lui è dolce, gentile e capace di tirare fuori il meglio da lei.

Finn, per paure passate, è restio ad aprirsi e fidarsi, ma con Hailee tutto è più semplice.

Paure e incubi possono essere superati se si è in due.

“Ce ne andiamo da Tokyo e ci portiamo dietro tutto quello che c'era qui. From Tokyo with Love. Suona benissimo.”

Infine, consiglio questo libro a chi cerca una coccola invernale accompagnata da una bella tazza di matcha latte...mmmh la perfezione!

P.S.: Spero con tutto il cuore di visitare un giorno Tokyo TT



il piccolo angolo delle ricette

con @costellazioni_di_libri

DUE RICETTE PERFETTE PER
ACCOMPAGNARE LA LETTURA !

RICETTA MATCHA LATTE

In passato, il tè matcha veniva servito soltanto durante la cerimonia del tè, ma ora è disponibile in tutto il mondo per ogni tipo di occasione.

Ecco come preparare del delizioso matcha latte:

Ingredienti

(Per una porzione)

- Circa 50 ml di acqua
- 1 cucchiaino di tè matcha in polvere e un po' di polvere da spolverare in seguito
- 240 ml di latte
- Zucchero o sciroppo di riso (facoltativo)

Preparazione

- Fate bollire l'acqua e lasciatela raffreddare per 10 minuti (arrivate circa a un'ottantina di gradi).
- Versate la polvere di matcha in un bicchiere, riempite d'acqua e sbattete leggermente con un chasen (tipico frullino di bambù) o con un montalatte
- Fate una schiuma di latte e versatelo con attenzione
- Completate con una spolverata di polvere di matcha
- Zuccherate a piacere.

Se lo preferite freddo, fate raffreddare il latte e aggiungete dei cubetti di ghiaccio.

Non c'è niente di più rinfrescante!



DIVERTITEVI A PROVARLI E BUON APPETITO!



RICETTA ANPAN

Per 6 panini

(PANINO RIPIENO DI
MARMELLATA DI
FAGIOLI)

Impasto

Ingredienti

- 150 g di farina tipo 550
- 3 g di lievito secco (mezza bustina)
- 5 g di latte scremato in polvere (si può anche omettere)
- 1 uovo
- 70 ml di acqua (tiepida)
- 15 g di burro
- 15 g di zucchero extrafino
- 3 g di sale (circa mezzo cucchiaino)

Ripieno

- 200 g di tsuji-an (o anko, marmellata di fagioli rossi)
- Semi di sesamo nero (facoltativo)

Preparazione

- Setacciate la farina in una ciotola e unite al lievito secco e al latte in polvere.
- Sbattete l'uovo, pesatene 15 g e aggiungetelo all'impasto. Tenete da parte il resto dell'uovo - Aggiungete dell'acqua calda alla farina, poi il burro, lo zucchero e il sale, mescolando a mano fino a formare una palla.
- Impastate per altri 5-10 minuti, fino a ottenere un impasto omogeneo.
- Formate una palla e lasciatela in un luogo caldo per 40-45 minuti.
- Lavorate l'impasto a mano; dividetelo in 6 pezzi di uguale peso e formate delle palline.
- Appiattite le palline, disponete sopra il ripieno e sigillate l'impasto. Girate e rimodellate la pallina, se necessario.
- Disponetele sulla teglia, con l'apertura verso il basso.
- Copritele e lasciatele lievitare in un luogo caldo per altri 35 minuti.
- Preriscaldate il forno a 180 gradi.
- Sbattete l'uovo che resta con un cucchiaio d'acqua e spennellate l'impasto.
- Cospargete con semi di sesamo e cuocete per 10-15 minuti.

GRAZIE DI ESSERE STATI CON NOI



SARA
 [mebahiahrt](https://www.instagram.com/mebahiahrt/)
LAST CHAPTER CRAFT



MARTA
 [_martamaggioni_](https://www.instagram.com/_martamaggioni_/)
LAST CHAPTER CRAFT



LALIBERIADI.ANNA
BOOKSTAGRAMMER



_LO.SCRIGNO_DI_BIBLION
BOOKSTAGRAMMER



MARTILLA'S CANDLE
SHOP ARTIGIANALE



LEGGISEMPREAMEZZANOTTE
BOOKSTAGRAMMER



COSTELLAZIONIDI_LIBRI
BOOKSTAGRAMMER

alla prossima!!

@LASTCHAPTERCRAFT